



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Mod.81

**Decreto Prot. n.
Repertorio n.**

**U.R.P.D.R.
VIII**

Oggetto: Bando indizione procedure selettive n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A) su fondi esterni.

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 104 del 05.02.1992 e s.m.i., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 120 del 21.04.1995 convertito con modificazioni dalla Legge n. 236 del 21.06.1995;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con il D.R. n. 645 del 17.10.2016 e pubblicato sulla G.U. n. 261 del 08.11.2016;

VISTO il D.M. del 04.10.2000, pubblicato nella G.U. n. 249 del 24.10.2000 S.O. n. 175, con cui sono rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari e definite le relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 01.09.2011 - supplemento ordinario n. 200 - di individuazione dei settori concorsuali, rideterminati con il D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del 14.06.2012 e con il D.M. n. 855 del 30.10.2015, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 20.11.2015;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge n. 183 del 12.11.2011 con particolare riferimento all'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO l'art. 42 del D.L. n. 69 del 21.06.2013, convertito nella Legge n. 98 del 09.08.2013, che ha stabilito, fra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego di cui all'art. 2, 1° comma, numero 4) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

VISTO il Codice Etico di questa Università emanato con D.R. n. 331 del 22.03.2024;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 24 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29.06.2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il D.M. n. 243 del 25.05.2011 relativo ai "criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010";

VISTO il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro" emanato con il D.R. n. 588 del 30.06.2015 e modificato con il D.R. n. 493 del 07.06.2019 e con il D.R. n. 861 del 06.10.2021;

VISTA la "Disciplina transitoria per lo svolgimento a distanza delle prove previste dalle procedure concorsuali per reclutamento dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato" emanata con il D.R. n. 344 del 12.05.2020;

VISTO il 2° comma dell'art. 7 dell'anzidetta Disciplina che dispone che "la presente Disciplina

si applicherà anche successivamente alla cessazione delle predette misure straordinarie su richiesta della Commissione giudicatrice e previa autorizzazione del Rettore".

VISTO l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del D.L. 36 del 30.04.2022, convertito con Legge n. 79 del 29.06.2022, che ha previsto che "(...) le Università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure (...) previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027";

VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 9303 dell'08.07.2022 che ha chiarito la possibilità di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia a) in coerenza con le tematiche riferibili al PNR 2021-2027, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero fondi di diretta competenza MUR;

VISTE le delibere con cui il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria (ad. del 13.09.2023, del 31.01.2024 e del 10.04.2024) ha richiesto l'indizione di due procedure selettive finalizzate alla copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A), con impegno a tempo pieno, nell'ambito del PNR 2021-2027, gravante sui fondi del Progetto di ricerca "AI-HELMET" upb INAM.BuonoM23AccordiInnovAIHELMET e su ulteriori fondi (upb INAM.CaputoF21PONDESIRE, upb INAM.BuonoM18PONVAPETAN e INAM.VivianiAntonio2014 PON03PE_00138_IMM_Ricerca);

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 490 del 15.04.2024);

PRESO ATTO dell'esigenza di svolgere in tempi rapidissimi la procedura concorsuale in questione in considerazione delle tempistiche imposte per la necessità di assicurare la massima rendicontazione delle risorse;

VISTO il 3° comma dell'art. 25 del predetto Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro che dispone che "per le esigenze collegate a situazioni eccezionali ed urgenti e/o al fine di dare attuazione a specifiche previsioni normative o indicazioni ministeriali è possibile una modifica e/o integrazione degli ordinari termini e delle modalità procedurali previste dal presente Regolamento, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico con maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti".

VISTA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione (ad del 16.04.2024), previo parere favorevole del Senato Accademico (ad del 16.04.2024), ha approvato l'indizione delle suddette procedure concorsuali ed ha approvato alcune modifiche agli ordinari termini e modalità procedurali per assicurare la copertura dei costi a carico dei finanziamenti in questione;

VISTO il D.R. n. 467 del 14/05/24 con il quale è stata autorizzata l'indizione delle anzidette procedure di selezione su fondi esterni finalizzate alla stipula dei predetti contratti ed è stato autorizzato l'Ufficio Ragioneria ad impegnare la relativa spesa;

DECRETA

ART. 1

(Procedure di selezione)

Sono indette le seguenti procedure selettive per il reclutamento di n. 2 (due) posti di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A) su fondi esterni, mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n.

240/2010 – nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79/2022 - per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Dipartimento di Ingegneria

s.c. 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia)

s.s.d. ING-IND/14 (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine)

N. 1 posto

nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - Grande Ambito di Ricerca e Innovazione: Digitale, Industria, Aerospazio - Area di Intervento: Intelligenza Artificiale - Articolazione 2: Intelligenza Artificiale umano-centrica

Sede di servizio: Dipartimento di Ingegneria

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Ingegneria

Regime di impegno: tempo pieno

Durata: 3 anni

Attività oggetto del contratto: impegno scientifico in ottica interdisciplinare e in particolare sulle tematiche di ricerca proprie del s.s.d. ING/IND14 (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine), con particolare riferimento allo sviluppo e all'impiego di metodologie e tecniche numeriche di simulazione del comportamento strutturale di componenti meccanici in materiale metallico e/o composito, anche prodotti con tecnologie di manifattura additiva, nel rispetto dei principi fondamentali della progettazione circolare, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le attività oggetto del contratto riguarderanno, infatti, la progettazione circolare di dispositivi indossabili per l'alloggiamento di sensoristica elettronica di monitoraggio delle grandezze cinematiche e dinamiche del moto; il monitoraggio potrà prevedere l'impiego di algoritmi di machine learning ed intelligenza artificiale. Allestimento ed esecuzione di test sperimentali di laboratorio dei suddetti dispositivi al fine di validarne l'usabilità e il funzionamento in condizioni di esercizio. Dovrà essere altresì garantito impegno nel trasferimento tecnologico e nella collaborazione scientifica nazionale ed internazionale.

Obiettivi di produttività scientifica: i risultati delle attività di ricerca dovranno confluire in almeno 6 prodotti scientifici di classe Q2, o superiore, nel triennio.

Impegno didattico: impegno didattico da 3 CFU/anno a 6 CFU/anno nelle discipline di pertinenza del s.s.d. ING-IND/14 (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine), per i Corsi di Laurea di primo livello in Ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Energetica e per i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica e in Ingegneria Gestionale.

Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione: 12

Competenze linguistiche: inglese

s.c. 09/G1 (Automatica)

s.s.d. ING-INF/04 (Automatica)

N. 1 posto

nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - Grande Ambito di Ricerca e Innovazione: Digitale, Industria, Aerospazio - Area di Intervento: Intelligenza Artificiale - Articolazione 4: Intelligenza Artificiale per la società

Sede di servizio: Dipartimento di Ingegneria

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Ingegneria

Regime di impegno: tempo pieno

Durata: 3 anni

Attività oggetto del contratto: attività di ricerca nel settore dell'Automatica con particolare riferimento allo sviluppo di sistemi sensoriali multimodali per applicazioni di interazione tra operatore e contesto ambientale e tra uomo e macchine (e.g., robot). L'obiettivo principale è sviluppare, a partire dallo stato dell'arte e attraverso un approccio interdisciplinare, un sistema

sensoriale multimodale in grado di stimare la posizione e l'orientamento di un operatore (in particolare di una parte del corpo, e.g., testa, mani, tronco) e/o di un robot e/o di un oggetto in un ambiente chiuso e discretamente ampio. A tal fine sarà necessaria l'integrazione tra hardware avanzato (basato su tecnologie ad onde radio, a tempo di volo e su sensori inerziali) e algoritmi di fusione sensoriale e intelligenza artificiale in grado di elaborare dati sensoriali di natura diversa. In aggiunta, per l'interazione uomo-macchina, saranno integrati sensori di forza, coppia e/o tattili, commerciali e/o appositamente sviluppati durante le attività del contratto. I sistemi sviluppati dovranno essere implementati e testati nel Laboratorio di Robotica del Dipartimento.

Obiettivi di produttività scientifica: disseminazione dei risultati tramite pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e su atti di convegni a diffusione prevalentemente internazionale.

Impegno didattico: attività didattiche del settore dell'Automatica prevalentemente nell'ambito dei Corsi di Laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica e Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica per un carico di 6 CFU/anno.

Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione: 12

Competenze linguistiche: inglese

Per la descrizione della declaratoria del settore concorsuale e del contenuto scientifico-disciplinare si rinvia rispettivamente al D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 01.09.2011 (S.O. n. 200), al D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del 14.06.2012, al D.M. n. 855 del 30.10.2015, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 20.11.2015 e al D.M. del 04.10.2000, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24.10.2000 (S.O. n. 175).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o non procedere alla chiamata dei candidati selezionati in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

ART. 2

(Requisiti per l'ammissione alle selezioni)

Ai procedimenti di selezione di cui al precedente art. 1 possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;

In caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero, è necessario allegare, a pena di esclusione, il provvedimento con cui è stata riconosciuta l'equipollenza (ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980) o l'equivalenza (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001) del titolo estero a quello italiano.

Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, della sola determina di equivalenza è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta della stessa.

La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione prima della sottoscrizione del relativo contratto.

Non possono partecipare alla selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa:

- coloro che non risultino in possesso del requisito di cui al comma 1;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- coloro che sono stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione



per persistente insufficiente rendimento;

- coloro che sono stati dichiarati decaduti da altri impieghi statali, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- coloro che sono stati già assunti come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che hanno conseguito contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti periodi non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ed il loro possesso sarà verificato dalla Commissione giudicatrice.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.

ART. 3

(Domande di ammissione - Termini e modalità)

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili alla procedura selettiva **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unicampania/2024rtda005/>

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MUR.

Il bando e l'indicazione del termine entro il quale presentare la predetta domanda saranno pubblicati sulla pagina web di Ateneo (www.unicampania.it) nella sezione "concorsi" "per personale docente e ricercatore" "procedure selettive finalizzate alla stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato".

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES rilasciate da CINECA;
- 2) con SPID;
- 3) per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2), utilizzo di credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico pdf.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione tramite SPID, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando una smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore.

Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari Firme Digitali Remote**, che hanno accesso al portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre una firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione ed il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il candidato sottoscriva la domanda con firma autografa, deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i file trasmessi non in formato .PDF o comunque non leggibili.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unicampania>

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore (reclutamentopdr@unicampania.it).

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana con le modalità di seguito precisate:

Tutti i candidati dovranno dichiarare - sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci - nella domanda:



- 1) nome e cognome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (*per i cittadini italiani o non italiani in possesso del codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana*);
- 4) residenza;
- 5) la cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare;
- 7) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.
- 8) di non aver riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- 9) *se cittadino italiano*: di essere iscritto nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune ovvero dei motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadino non italiano*: di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10.01.1957;
- 11) di non avere, al momento di presentazione della domanda, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 12) di non essere stato già assunto come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 13) di non aver conseguito contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi, escludendo da tale computo i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 14) *solo per i cittadini italiani di sesso maschile*: l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 15) *solo per i cittadini non italiani*: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai numeri 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 comporterà l'esclusione dal concorso.
Il candidato dovrà indicare anche:
- 16) il proprio **contatto telematico**, considerando che la piattaforma che sarà utilizzata per lo svolgimento della discussione sui titoli e sulle pubblicazioni e per l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese è la piattaforma **Microsoft Teams**;
- 17) l'indirizzo e-mail, il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare e i propri recapiti telefonici.

Ogni eventuale variazione del contatto telematico relativo alla piattaforma Microsoft Teams e dell'indirizzo e-mail, nonché del suindicato recapito e della suddetta PEC dovrà essere tempestivamente comunicata, indicando nell'oggetto l'identificativo numerico associato alla

domanda, il s.c., il s.s.d. e il Dipartimento, al Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – in formato .pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità - tramite comunicazione di posta elettronica all'indirizzo reclutamentopdr@unicampania.it e a fabiana.devivo@unicampania.it.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato durante il colloquio telematico e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del contatto telematico relativo alla piattaforma Microsoft Teams o degli altri recapiti da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento rispetto a quanto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) e del codice fiscale;
- b) curriculum dettagliato, datato e firmato, del proprio percorso formativo, della propria attività scientifica e didattica, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni scientifiche possedute; il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum stesso;
- c) pubblicazioni scientifiche presentate per la selezione nel numero massimo fissato dal precedente art. 1;
- d) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate. La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni presentate. Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e, quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni previste nel presente bando all'art. 1;
- e) documenti e titoli necessari ai fini della partecipazione alla selezione o ritenuti utili ai fini del concorso; i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- f) elenco firmato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli inserendoli nel curriculum e dichiarando, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum stesso; i candidati possono, altresì, allegare copia degli attestati, dichiarandone la conformità agli originali ai sensi dell'art. 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Non saranno presi in considerazione i certificati, provenienti da Pubbliche Amministrazioni italiane, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 1, della Legge n. 183 del 12.11.2011.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I documenti se redatti in lingua straniera, ad eccezione della lingua inglese, devono essere



corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000.

Relativamente ai candidati stranieri (non appartenenti all'UE), i titoli e i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati, a qualunque titolo, a questa o ad altre Amministrazioni. Non è consentita l'acquisizione diretta di documenti o certificazioni da parte di questa Amministrazione.

ART. 4 (Pubblicazioni)

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite apposita sezione della procedura telematica.

I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili ed ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i file trasmessi non in formato PDF o comunque non leggibili.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni, contenute nell'elenco ma non prodotte, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la conformità agli originali delle pubblicazioni presentate.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano e inglese. Altrimenti devono essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati insieme con il testo stampato nella lingua originale e il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la conformità all'originale del testo tradotto.

Tuttavia, per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel capoverso del presente comma.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di legge (D.L.vo Luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945/D.P.R. n. 252 del 03.05.2006).

Il candidato, per ogni pubblicazione che ecceda lo spazio di 30 megabyte - **per comprovate**

e motivate ragioni tecniche non dipendenti dal candidato - deve suddividere la pubblicazione in questione inserendone una parte (che non superi i 30 megabyte) nella sezione dedicata alle pubblicazioni e inserendo la restante parte o le restanti parti (ciascuna non superiore ai 30 megabyte) nella sezione "documenti e titoli ritenuti utili ai fini del concorso". Il candidato deve indicare nell'elenco delle pubblicazioni - inserito nella piattaforma telematica - l'avvenuta suddivisione della pubblicazione in questione e il conseguente inserimento nella "sezione documenti e titoli ritenuti utili ai fini del concorso" di parte della pubblicazione.

ART. 5

(Esclusione dalle selezioni)

I candidati sono ammessi con riserva alle selezioni.

L'esclusione dalla procedura è disposta - in qualsiasi momento - con decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

ART. 6

(Rinuncia alla partecipazione alle procedure di selezione)

I candidati, che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore - tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.unicampania.it (tramite una PEC personale) o tramite mail all'indirizzo: reclutamentopdr@unicampania.it - una dichiarazione di rinuncia, utilizzando il fac-simile allegato (all. A), corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione per lo svolgimento della discussione è considerata manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura di selezione.

ART. 7

(Commissioni giudicatrici)

Per ciascuna procedura, la Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Rettore, è composta da due professori di prima fascia ed uno di seconda fascia inquadrati nel settore concorsuale per il quale è stata bandita la selezione.

I componenti della Commissione devono essere individuati fra docenti di comprovato riconoscimento scientifico, come accertato dal Dipartimento richiedente, e devono essere in maggioranza esterni all'Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento richiedente designa uno dei componenti della Commissione ed indica una lista di sei nomi, nel caso la Commissione debba essere integrata da due professori di prima fascia, ovvero due liste di tre nomi ciascuna, nel caso di integrazione con un professore di prima fascia e uno di seconda fascia, da cui saranno sorteggiati gli altri membri della Commissione. Il Consiglio del Dipartimento individua anche un supplente del membro designato.

Il sorteggio informatico, che è effettuato a cura dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nel rispetto dei principi di trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, individua oltre ai componenti effettivi anche un componente supplente, nel caso in cui la Commissione debba essere integrata da due professori di prima fascia, ovvero un membro supplente tra i professori di prima fascia ed uno tra quelli di seconda fascia, nel caso di integrazione con un professore di prima fascia e uno di seconda fascia.

Si pone in evidenza che il predetto sorteggio è pubblicizzato sul sito web di Ateneo per permettere ai candidati e ad eventuali terzi interessati di assistere alle operazioni di sorteggio.

Il Decreto Rettorale di nomina, che deve essere pubblicizzato sul sito web di Ateneo, reca l'eventuale nomina di un esperto nella lingua straniera, indicata nel bando, individuato dal Rettore fra i collaboratori esperti linguistici di lingua madre in servizio presso l'Ateneo o altre Università italiane.

Per la nomina dei Commissari si osservano le norme in materia di incompatibilità, quelle previste dal Codice Etico, nonché le disposizioni contenute nei commi 7 e 8 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

Dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del decreto rettoriale di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di cinque giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. L'istanza di ricusazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa all'indirizzo: protocollo@pec.unicampania.it (tramite una PEC personale) e tramite mail all'indirizzo: reclutamentopdr@unicampania.it

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro 30 giorni dalla data del Decreto Rettoriale di nomina.

La Commissione si può avvalere di strumenti telematici di lavoro collegiale.

ART. 8

(Criteri della valutazione preliminare e della valutazione definitiva)

Nella prima seduta, che si può svolgere anche per via telematica, la Commissione giudicatrice predetermina i criteri sia della valutazione preliminare sia della valutazione definitiva come di seguito indicati:

Criteri della valutazione preliminare dei candidati

Tali criteri saranno definiti alla luce di quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011. In particolare, i Commissari dovranno considerare il curriculum e i seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma precedente è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa preliminare delle pubblicazioni presentate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

Criteri della valutazione definitiva dei candidati

Durante la prima riunione la Commissione giudicatrice, in conformità ai criteri stabiliti per la valutazione preliminare, definisce, inoltre, i criteri della valutazione definitiva e la griglia di punteggi da attribuire a ciascun titolo e pubblicazione, disponendo di un massimo di 50 punti da attribuire ai titoli ed un massimo di 50 punti da attribuire alle pubblicazioni.

La Commissione consegna i criteri della valutazione preliminare e i criteri della valutazione definitiva e il peso attribuito agli stessi al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della valutazione.

ART. 9

(Fase preliminare, discussione e valutazione definitiva)

Decorso il suddetto termine di sette giorni, la Commissione giudicatrice verifica il possesso dei requisiti, di cui all'art. 2 del presente bando, e il rispetto del limite massimo di pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare laddove sia stato previsto dal precedente art. 1.

Nell'ipotesi in cui il predetto limite non sia stato rispettato, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici, in ordine cronologico di pubblicazione, nei limiti del numero massimo indicato dall'art. 1 del presente bando.

Laddove il numero dei candidati sia superiore a sei la Commissione giudicatrice deve procedere - sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione secondo quanto indicato nel precedente art. 7 - ad una valutazione preliminare degli stessi con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato o di diploma di specializzazione dell'area medica. La valutazione preliminare è finalizzata all'ammissione alla

discussione pubblica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore alle sei unità. L'esito della valutazione preliminare e le motivazioni della stessa sono pubblicati esclusivamente sul sito web di Ateneo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per i candidati non ammessi alla discussione.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero degli stessi sia pari o inferiore a sei.

I candidati, esaurita la prima eventuale fase, devono esporre e discutere in una seduta pubblica i propri titoli e le proprie pubblicazioni. I candidati ammessi alla discussione sono convocati mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo non meno di 10 giorni prima dello svolgimento della discussione stessa.

L'anzidetta pubblicazione della data fissata per la discussione pubblica sul sito web di Ateneo alla pagina (<https://www.unicampania.it/index.php/personale/docenti-e-ricercatori/concorsi/procedure-selettive-finalizzate-alla-stipula-di-contratti-di-ricercatore-a-tempo-determinato>) ha valore di comunicazione ufficiale ai candidati.

La predetta discussione si svolgerà a distanza, per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza audio e video mediante la modalità telematica **Microsoft Teams** in ottemperanza della "Disposizione transitoria per lo svolgimento a distanza delle prove previste dalle procedure concorsuali per il reclutamento dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato" emanata con il D.R. n. 344 del 12.05.2020.

I candidati dovranno avviare la connessione almeno 20 minuti prima dell'inizio della seduta telematica – affinché il Presidente della Commissione possa verificare tempestivamente il funzionamento del collegamento audio-video – e dovranno esibire, prima dell'inizio delle prove, il proprio documento di riconoscimento in corso di validità al fine di consentire la relativa identificazione.

Nel caso in cui un candidato esibisca un documento diverso da quello allegato all'istanza di partecipazione alla selezione in questione, deve inviare, nei successivi due giorni, una copia all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento, pena la decadenza dalla partecipazione al concorso.

Lo svolgimento della seduta in forma pubblica è garantito dalla possibilità di collegamento contemporaneo, per l'intera durata della stessa, da parte di tutti i candidati e da parte di soggetti terzi interessati che ne facciano richiesta all'Amministrazione entro tre giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito di Ateneo.

La mancata presentazione di un candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione. In seguito alla discussione è attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando e che avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito della predetta discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, previa comparazione che si esplica in un giudizio complessivo comparativo per ciascun candidato, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiara il vincitore della selezione.

Gli atti della selezione sono trasmessi al Rettore per l'approvazione.

ART. 10

(Accertamento della regolarità degli atti)

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e i giudizi complessivi comparativi.

Il Rettore accerta con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo – disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo:

<https://www.unicampania.it/index.php/albo-di-ateneo>.

Dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo del predetto provvedimento decorre il termine per eventuali impugnative dinanzi alle competenti Autorità giurisdizionali.

Il predetto provvedimento e i verbali della Commissione sono pubblicati su sito web di Ateneo all'indirizzo:

<https://www.unicampania.it/index.php/personale/docenti-e-ricercatori/concorsi/procedure-selettive-finalizzate-alla-stipula-di-contratti-di-ricercatore-a-tempo-determinato>

Il provvedimento di approvazione degli atti viene trasmesso al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando.

Il Consiglio del Dipartimento - entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti - propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del vincitore. La delibera di proposta, debitamente motivata, è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia.

Nel caso in cui entro il suddetto termine il Consiglio del Dipartimento non adotti alcuna delibera ovvero non motivi in maniera adeguata la delibera di non chiamata, non potrà richiedere nell'anno successivo all'approvazione degli atti l'indizione di una nuova procedura selettiva finalizzata alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A) per il medesimo settore.

È fatto divieto di procedere a proposte di chiamata prive della relativa copertura finanziaria.

ART. 11

(Presentazione dei documenti)

Il vincitore sarà invitato con urgenza – mediante apposita comunicazione inviata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione - a presentare la sottoelencata documentazione necessaria secondo la vigente normativa, pena la decadenza dalla stipula del contratto:

A) per i candidati italiani o comunitari:

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 da cui risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

f) il numero del codice fiscale;

g) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici o privati e in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego, ai sensi dell'art. 8 Legge n. 311 del 18 marzo 1958.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.



B) per i candidati extracomunitari:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;
- c) certificato attestante la cittadinanza;
- d) certificato di godimento dei diritti politici nello stato di provenienza;
- e) permesso di soggiorno o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno.

Ad eccezione di quello richiesto al punto a), tutti i certificati, dovranno essere di data non anteriore a sei mesi di quella della richiesta.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai certificati redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari - regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornare in Italia - possono utilizzare le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili da parte di soggetti pubblici italiani o in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 12

(Stipula del contratto di lavoro)

Il contratto, sottoscritto dal soggetto chiamato e dal Rettore, deve indicare:

- a) la tipologia del contratto a tempo pieno;
- b) il regime di impegno;
- c) l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'eventuale attività assistenziale e delle relative modalità di svolgimento;
- d) la data di inizio e il termine finale del rapporto;
- e) il trattamento retributivo annuo lordo;
- f) la sede di svolgimento dell'attività lavorativa;
- g) il settore concorsuale o il settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- h) le modalità con cui il ricercatore è tenuto, al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento di afferenza il risultato dell'attività scientifica e didattica svolta;
- i) le cause di risoluzione del contratto e dei termini di preavviso;
- j) le cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.

ART. 13

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante ai ricercatori assunti con contratto di Tipologia A) è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

ART. 14
(Incompatibilità)

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., i contratti di cui al presente bando sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

ART. 15
(Risoluzione del contratto)

La risoluzione del contratto è determinata:

- a) dalla mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salva concessione di una proroga per comprovati e giustificati motivi di impedimento;
- b) per impossibilità sopravvenuta;
- c) dal recesso di una delle parti qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del cod. civ., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria del rapporto.

Il recesso opera dalla ricezione della relativa comunicazione scritta.

In caso di recesso anticipato del ricercatore a tempo determinato non per giusta causa, ai sensi dell'art. 2119 c.c., il predetto personale è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l'Ateneo ha diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

ART. 16
(Modalità di svolgimento del contratto)

L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal ricercatore è attestata con la compilazione di appositi registri che sono annualmente vidimati dal Responsabile della Struttura di afferenza.

L'attività di ricerca è oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre, annualmente, all'approvazione della Struttura di ricerca di afferenza.

La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica o delle certificazioni relative all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e di quella eventuale assistenziale, può costituire giusta causa di recesso dal contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

Devono essere dedicate allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno e 200 ore per il regime di impegno a tempo definito.

ART. 17
(Trattamento dei dati personali)

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD) è il Prof. Marco CALABRÓ, e-mail: rpd@unicampania.it, pec: rpd@pec.unicampania.it.

ART. 18
(Responsabile del Procedimento)

Responsabile dei procedimenti di selezione del presente bando è la dott.ssa Fabiana DE VIVO, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore di questo Ateneo.

ART. 19
(Pubblicità)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché sul portale dell'Unione Europea ed il relativo avviso verrà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Caserta,

IL RETTORE
(Prof. Giovanni Francesco NICOLETTI)



RR

Unità Organizzativa Responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore
Sede: Via A. De Gasperi, 55 – 80133 Napoli
Capo Ufficio: Dott.ssa Fabiana DE VIVO
reclutamentopdr@unicampania.it



ALLEGATO A

Modello di lettera di rinuncia alla partecipazione a procedure selettive

Al Rettore dell'Università degli Studi della
Campania "Luigi Vanvitelli"
Ufficio Reclutamento Personale Docente e
Ricercatore

protocollo@pec.unicampania.it

reclutamentopdr@unicampania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ prov. _____ il _____, avendo
presentato istanza di partecipazione alla selezione finalizzata alla stipula di un contratto di
ricercatore a tempo determinato di tipologia A, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge
240/2010, per il s.c. _____
(_____) s.s.d. _____
(_____) presso il Dipartimento
di Ingegneria, indetta con D.R. n. _____ del _____ rinuncia a
partecipare alla predetta selezione.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Il dichiarante
